



# **BILANCIO**

# **2021**

**Consiglio di  
Amministrazione**

Presidente DOMENICO MURARO

Vicepresidenti FRANCESCO ROMANO  
SONIA SILIPRANDI  
MARCELLO VEZZANI

Consiglieri ANDREA ALDROVANDI  
PAOLO CASELLI  
ANTENORE CERVI  
MICHELE CIACCIA  
LEONARDO FANTON  
ANDREA MEDICI  
LORENZO MELIOLI  
ROBERTO RUSTICHELLI

**Collegio  
Sindacale**

Presidente STEFANO PRAMPOLINI

Sindaci effettivi DEANNA FERRARI  
RENATO NAVE

**Revisore Legale**

PRM Società di Revisione srl

**Istituti di Credito  
Convenzionati**

FONDO GARANZIA PMI L. 662/96  
CREDIT AGRICOLE  
BPER BANCA  
EMILBANCA  
BCC FELSINEA  
UNICREDIT  
INTESA SAN PAOLO  
MONTE DEI PASCHI DI SIENA  
BANCA CENTRO EMILIA  
CREDEM  
SAN FELICE 1893  
BCC ROMAGNA OCCIDENTALE  
BCC RAVENNATE FORLIVese IMOLESE  
BANCA DEL VENETO CENTRALE  
LA CASSA DI RAVENNA

## **ASSEMBLEE SEPARATE**

**Ferrara 4 Aprile 2022**  
**Reggio Emilia 5 Aprile 2022**  
**Modena 5 Aprile 2022**

## **ASSEMBLEA GENERALE**

**Modena 8 Aprile 2022**

## **INDICE**

-	<b>Relazione sulla Gestione</b>	pag. 5
-	<b>Bilancio - Conto Economico 2021</b>	pag. 19
-	<b>Nota Integrativa</b>	pag. 22
-	<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	pag. 53
-	<b>Relazione del Revisore Contabile</b>	pag. 57



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

**Signore e signori, invitati e gentili soci,**

benvenuti all'assemblea annuale di bilancio di Agrifidi Modena Reggio Ferrara a nome personale e dell'intero Consiglio di Amministrazione del confidi.

Indichiamo di seguito per punti situazione e andamento della gestione della società.

### 1. Il quadro generale

Se il 2020 è stato l'anno contrassegnato dalla grave crisi sanitaria ed economica causata dalla Pandemia da Covid 19, il 2021 è stato certamente l'anno della ripresa e del nuovo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Luci ed ombre hanno investito anche il settore agricolo: se da una parte assistiamo alla tenuta di importanti comparti come quello del Parmigiano-Reggiano, dei cereali, grano duro e tenero, di forza in particolare, e delle oleaginose, frena vistosamente il comparto della frutta fresca, ancora danneggiata dalle calamità atmosferiche e fitosanitarie. Infine, tuttavia, l'incremento dei costi delle materie prime, fertilizzanti, carburante, mangimi ed energia in primis, sta appianando i margini economici realizzati in corso d'anno.

Sul piano finanziario, per effetto delle politiche degli Istituti Centrali e degli interventi del Governo sulla liquidità, è continuata una politica di bassi tassi d'interesse, ma condizioni alle imprese molto diversificate tra loro, per rating, comparto e zona geografica. Sono state di notevole aiuto le moratorie sui finanziamenti in essere che tuttavia hanno comportato una diluizione delle richieste finanziarie dei soci con conseguenze anche sulla operatività totale della società.

Continuano a registrarsi difficoltà nell'accesso al credito, maggiore per le aziende con redditività medio-bassa anche in presenza di nostra elevata garanzia a prima richiesta.

Evidenziamo che di tutta l'operatività deliberata dal confidi nel 2021, molta della quale assistita dal contributo in conto interessi, solo il 78% risulta effettivamente erogato dalle banche. Il dato è migliorato rispetto all'anno precedente che si fermava solo al 63%, ma è ancora indice di una selettività del credito che penalizza diverse imprese.

Sul piano della tipologia delle garanzie prestate si fa notare che quella a prima richiesta costituisce ormai oltre il 74% (era il 70% nel 2020) delle garanzie complessive e questo facilita un più ampio accesso al credito da parte delle imprese socie, grazie anche alla possibilità di incrementare la qualità stessa della garanzia prestata mediante lo strumento della controgaranzia pubblica del Medio Credito Centrale, strumento potenziato tra l'altro nell'attuale situazione di crisi.

Come sempre Agrifidi Modena Reggio Ferrara ha costantemente ricercato la sinergia con il sistema bancario, partner indispensabile ed imprescindibile per il confidi e le imprese agricole.

Infine voglio ricordare che grazie alla scrupolosa osservanza delle regole e procedure attuate all'interno dei nostri uffici non si sono riscontrate infezioni da Covid Sars 19 e sue varianti e che pertanto i nostri uffici sono sempre stati pienamente operativi e ricettivi alle richieste dei soci ed enti esterni.

## 2. L'attività svolta per il conseguimento dello scopo mutualistico

In attuazione dei principi fissati dalla legge delega n. 366/2001, si evidenzia il rispetto dei requisiti mutualistici e soprattutto la condizione di mutualità prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del codice civile.

Più precisamente il totale delle prestazioni di servizi verso i soci rappresenta il 100% del totale dei ricavi da vendite e da prestazioni.

### a) L'operatività

Anche nel 2021, il confidi ha proseguito con la presentazione e la spedizione digitale via pec delle richieste di garanzia e degli allegati previsti. La scelta adottata da tempo si è rivelata ancora più utile ed opportuna in epoca di pandemia ed ha permesso al confidi di lavorare sulle pratiche con continuità, celerità e sicurezza, nel rispetto della procedura d'istruttoria prevista. Occorrerà ovviamente proseguire con gli strumenti adottati, utilizzando in base alle esigenze ed in modo sostenibile le soluzioni offerte dalla tecnologia per raggiungere al meglio imprese ed istituti di credito.

Nell'anno il confidi ha deliberato la propria garanzia mutualistica su 225 operazioni (84 in meno rispetto al 2020) per un volume di € 19.426.604 (-15,4% sul 2020) ed un importo garantito di € 6.425.721 (+4,8% sul 2020).

Di seguito riportiamo la tabella dei finanziamenti deliberati nel 2021 per tipologia:

TIPOLOGIA	%	DELIBERATO		GARANTITO		EROGATO	
		Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Conduzione a breve	56,3	166	10.928.393	166	2.290.979	150	9.791.284
Liquidità a medio	23	40	4.478.211	40	1.295.242	34	3.088.211
Investimenti	14,4	15	2.795.000	15	2.227.000	10	1.285.000
Consolidamento passività	6,3	4	1.225.000	4	612.500	3	1.005.000
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>225</b>	<b>19.426.604</b>	<b>225</b>	<b>6.425.721</b>	<b>197</b>	<b>15.169.495</b>

La differenza tra importo deliberato ed importo erogato (circa il 22% dell'operatività deliberata, pari ad € 4.257.109 per 28 operazioni) riguarda sia operazioni a breve che operazioni a medio termine, queste ultime d'importo ovviamente maggiore, non deliberate dagli Istituti di Credito o, in via residuale, rinunciate dalle imprese socie.

Nella tabella sopra indicata sono ricomprese anche le operazioni deliberate con la controgaranzia del Fondo di Garanzia per le P.M.I. presso Medio Credito Centrale, ancora in aumento rispetto all'anno precedente: si tratta di 34 operazioni (erano state 28 nel 2020) per un importo deliberato di € 5.376.000 (+70% sul 2020), un importo garantito di € 3.622.300 (+66,5% sul 2020), pari alla percentuale di garanzia media del 67%, ed un importo riassicurato di € 3.261.300 (+69,4% sul 2020), pari al 90% del garantito.

A garanzia mutualistica dei soci, oltre ai fondi di garanzia pari ad € 736.347, vi è il consistente patrimonio netto di € 6.340.043, cresciuto di 26.785 Euro rispetto all'anno precedente e composto per il 7,9% dal capitale sociale versato dai soci e per il 92,1% dalle riserve accantonate nel corso dell'attività del confidi.

Sempre a carattere mutualistico è anche il monte fideiussioni, costituito dagli impegni di garanzia sottoscritti dai soci che accedono ai finanziamenti garantiti dalla società cooperativa, a partire dal 2014 in avanti e pari ad un decimo degli importi erogati. Le fideiussioni validamente sottoscritte dai soci ammontano ad € 2.975.938 (+19,1% sul 2020).

b) La gestione

Il risultato contabile è positivo per € 21.439, con un risultato della gestione ordinaria in negativo di circa 16 mila Euro e con un risultato positivo della gestione finanziaria di circa 113 mila Euro. Da evidenziare che se lo scarto fra quanto deliberato dal confidi e quanto erogato dalle banche fosse stato la metà rispetto al dato riscontrato, in pratica l'11% anziché il 22, la gestione operativa sarebbe stata in pieno equilibrio. Si segnala che fra le voci di gestione ordinaria figura anche il contributo di € 8.984, d'iscrizione all'Organismo Confidi Minori (O.C.M.), nuovo organismo di vigilanza del confidi introdotto per legge nel 2021.

La società ha una struttura molto snella e flessibile, pronta ad adattarsi alle esigenze operative e che possa contare, oltre che sull'esperienza acquisita, sull'apporto dei Comitati Tecnici territoriali e sul supporto professionale di tutte le Associazioni agricole promotrici, Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri-Ugc.

c) L'attività di abbattimento tassi

L'attività di abbattimento tassi effettuata nel 2021 dal confidi sulle operazioni garantite rientra nei servizi connessi all'attività di garanzia collettiva dei fidi con l'obiettivo di contenere i costi del credito e supportare la gestione corrente delle aziende socie e nell'anno è stata resa possibile unicamente grazie all'intervento della Regione Emilia-Romagna e delle Camere di Commercio che sono intervenute in modo complementare sull'intervento regionale.

L'abbattimento tassi liquidato nel 2021 ha riguardato in gran parte operazioni deliberate nel 2020.

Nell'anno sono state effettuate 204 liquidazioni in abbattimento tassi ad altrettante imprese socie per un ammontare di € 169.203.

Le agevolazioni effettuate nel 2021 hanno riguardato le seguenti operazioni, così suddivise per tipologia:

- Conduzione a breve termine: n. 145 per € 109.636 (64,8%);
- Liquidità e investimenti a medio termine: n. 59 per € 59.567 (35,2%).

Le liquidazioni hanno riguardato in gran parte le operazioni di conduzione a breve e medio termine del I° e del II° bando 2020 della Regione Emilia-Romagna.

Nel presente anno proseguiranno le liquidazioni relative alla seconda annualità degli interventi 2020, oltre alla prima annualità dell'intervento regionale 2021.

Ovviamente le liquidazioni a favore delle imprese socie saranno subordinate al possesso dei requisiti indicati dagli Enti finanziatori, in mancanza dei quali non sarà possibile procedere.

d) La compagine sociale

Nel 2021 sono avvenuti 23 nuovi incrementi nella compagine sociale, dato analogo all'anno precedente in cui erano stati 24, tutti attraverso nuove domande di adesione e le imprese sono state ammesse in base ai criteri di associabilità previsti dallo statuto e dalla normativa vigente.

Riguardo a queste nuove ammissioni non sono state assunte determinazioni particolari.

I decrementi nella compagine sociale avvenuti nel 2021 sono 3, costituiti da soci cooperatori, a seguito di recessi accolti dalla società.

I soci complessivi della cooperativa al 31/12/2021 sono 5.766 (5.746 al 31/12/2020), di cui 5.764 soci cooperatori (5.744 al 31/12/2020) e 2 soci sovventori (come l'anno precedente) per un capitale sottoscritto e versato di € 503.642.

Nell'anno non vi sono stati casi di reclamo nei confronti della società da parte delle imprese socie.

e) I rapporti con gli Enti pubblici

Le risorse stanziare dagli Enti pubblici finalizzate ad abbattimento tassi nel 2021 sono costituite in prevalenza dalla Regione Emilia-Romagna, che ha deliberato la somma di € 308.147 (erano stati € 422.716 nell'anno precedente, fra 1° e 2° bando).

Da segnalare ancora l'importante iniziativa di UnionCamere Emilia-Romagna che, dopo il 2020, ha confermato il proprio intervento complementare a quello della Regione di € 48.444 (€ 40.260 nel 2020).

Non si segnalano purtroppo interventi da parte di altri Enti, anche se sono in corso verifiche da parte di alcuni Comuni che potrebbero intervenire con preziose risorse aggiuntive da dedicare all'agevolazione dell'operatività 2022.

Gli incontri intercorsi, nel rispetto delle restrizioni legate alla pandemia, hanno riguardato principalmente la Regione con la quale è stata confermata, oltre a quella a breve termine, l'operatività agevolata a medio termine per la liquidità aziendale.

f) I rapporti con le Banche

Sul fronte delle convenzioni con le banche, non vi sono stati aggiornamenti sulle condizioni economiche applicate dagli Istituti.

Sono tuttora notevoli le differenziazioni tra istituti e linee, con tassi minimi inferiori all'1% e massimi ancora superiori al 5%.

Le condizioni sono derogabili in meglio attraverso la singola trattativa fra cliente e banca e prevedono in generale una diminuzione di costo in caso di controgaranzia del Medio Credito Centrale, in alcuni casi molto significativa.

Riteniamo che vi siano sensibili margini di miglioramento in termini di condizioni e di volumi intermediati, in considerazione della tipologia di garanzia prestata e del servizio di pre-verifica e validazione delle operazioni di finanziamento.

In termini operativi la collaborazione nel 2021 con le banche convenzionate ha prodotto risultati diversificati fra i diversi Istituti.

Nell'anno l'accesso diretto al Fondo di Garanzia da parte degli Istituti, insieme alle iniziative dello Stato adottate a seguito della pandemia a sostegno della liquidità, hanno fortemente disintermediato il credito. In questo contesto il confidi ha tuttavia dimostrato vitalità sia nel credito agevolato, sia nel credito assistito dalla sola garanzia, esclusiva o con la controgaranzia del Fondo di Garanzia per le P.M.I.

Il confidi è soggetto garante autorizzato, pertanto la garanzia del confidi è interamente assistita dalla controgaranzia dello Stato con ponderazione zero sul fronte degli accantonamenti prudenziali da parte delle banche.

Riteniamo che questo riconoscimento, oltre al patrimonio di conoscenze ed esperienze via via maturate, costituisca una solida base per costruire insieme agli Istituti rapporti di collaborazione più solidi.

Ciò ancor di più nel momento in cui il regime di aiuto del Quadro Temporaneo terminerà e riprenderà il suo corso il canale del credito ordinario.

A questo riguardo il confidi cercherà di potenziare i canali di dialogo con tutte le banche convenzionate per rafforzare e diversificare l'operatività, partendo ovviamente dalle banche maggiormente collaborative e più sensibili alle esigenze del settore agricolo.

#### g) I rapporti con i confidi

Agrifidi collabora su singole iniziative con i 2 Agrifidi presenti in regione, Agrifidi Uno Emilia Romagna e Agrifidi Emilia.

Al momento la sinergia è limitata alle iniziative che la Regione Emilia-Romagna ed Unioncamere Emilia-Romagna, come enti finanziatori o coordinatori, hanno promosso tramite gli Agrifidi.

Nel rispetto delle peculiarità ed autonomie di ogni organismo, il confidi è aperto ad incrementare tale collaborazione sul piano operativo al fine di contenere il rischio o attivare piattaforme di lavoro comuni, partendo, ma non solo, dagli strumenti di controgaranzia del Medio Credito Centrale.

### 3. Principali dati patrimoniali ed economici

Per il terzo anno consecutivo il risultato economico è positivo per € 21.439. Come evidenziato, la gestione risente del fatto che circa il 22% dell'operatività deliberata nel 2021 non è stata erogata dagli Istituti. Le commissioni di garanzia incassate ammontano ad € 207.835, al netto delle rettifiche relative alle quote di commissioni di pertinenza degli anni futuri rinviati nei risconti passivi. A questo proposito si segnala che, proprio per effetto dell'incremento dell'operatività a medio termine e del relativo calcolo pro-quota delle commissioni percepite, i risconti passivi sono ulteriormente saliti da 88.075 a 131.178 Euro, a tutto vantaggio di una maggiore stabilità economica della società.

Si evidenzia come i proventi derivanti dall'operatività coprano in gran parte le spese di gestione e tale risultato rafforza la continuità aziendale ed il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della società. La gestione finanziaria della società, improntata ad un rischio contenuto e diversificato, è positiva per € 112.643, al netto delle spese bancarie sostenute.

**Principali dati economici riclassificati**

	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Commissioni attive da soci	217.855	196.286
<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>217.855</b>	<b>196.286</b>
- altre spese amministrative	-127.456	-123.290
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>90.399</b>	<b>72.997</b>
- spese per il personale	-88.155	-86.217
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>2.244</b>	<b>-13.220</b>
- rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali.	-1.074	-250
- accantonamenti per rischi ed oneri	-43.539	-32.293
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-42.369</b>	<b>-45.763</b>
+ proventi finanziari	91.995	80.945
+ oneri finanziari	-17.687	-19.018
<b>RISULTATO CORRENTE</b>	<b>31.939</b>	<b>16.164</b>
+ proventi straordinari	613	32.180
- oneri straordinari	-5.750	-34.644
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>26.803</b>	<b>13.699</b>
- imposte sul reddito	-5.364	-5.232
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>21.439</b>	<b>8.467</b>

## INDICATORI ECONOMICI

	2021	2020
<b>R.O.E.</b>		
RISULTATO NETTO/PATRIMONIO NETTO	0,34%	0,13%
<b>R.O.I.</b>		
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE ATTIVO	-0,49%	-0,54%
<b>R.O.S.</b>		
COMMISSIONI NETTE – COSTI OPERATIVI/ COMMISSIONI NETTE	-19,45%	-23,31%

## Principali dati patrimoniali riclassificati

	2021	2020
Immobilizzazioni immateriali nette	4.294	0
Immobilizzazioni materiali nette	0	0
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	7.547.413	6.732.852
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>7.551.708</b>	<b>6.732.852</b>
Altri crediti	661.602	542.199
Ratei e risconti attivi	21.561	23.728
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>683.163</b>	<b>565.927</b>
Debiti verso fornitori	7.796	12.114
Debiti tributari e previdenziali	9.268	8.395
Altri debiti	1.197.860	1.026.751
Ratei e risconti passivi	2.120	2.236
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>1.217.043</b>	<b>1.049.496</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>-533.880</b>	<b>-483.569</b>

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	43.422	41.906
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	1.117.910	971.990
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>1.161.333</b>	<b>1.013.896</b>
<hr/>		
<b>Capitale investito</b>	<b>5.856.495</b>	<b>5.235.387</b>
<hr/>		
Patrimonio netto	-6.340.041	-6.343.259
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	319.328	571.012
Posizione finanziaria netta a breve termine	164.219	536.861
<hr/>		
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>-5.856.495</b>	<b>-5.235.386</b>
<hr/>		

### INDICATORI PATRIMONIALI

	2021	2020
<b>MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO</b>		
PATRIMONIO NETTO - IMMOBILIZZAZIONI	-1.211.666	-389.593
<b>INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO</b>		
PATRIMONIO NETTO / IMMOBILIZZAZIONI	0,84	0,94
<b>MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO</b>		
PATRIMONIO NETTO + PASSIVITA' CONSOLIDATE - IMMOBILIZZAZIONI	-50.333	624.303

<b>INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO</b>		
PATRIMONIO NETTO + PASSIVITA' CONSOLIDATE – IMMOBILIZZAZIONI	0,99	1,09
<b>INDICE DI INDEBITAMENTO</b>	0,38	0,33
<b>INDICE DI COPERTURA DEGLI IMMOBILIZZATI</b>		
CAPITALE PROPRIO / IMMOBILIZZAZIONI	0,84	0,94
<b>MEZZI PROPRI/CAPITALE INVESTITO</b>		
PATRIMONIO NETTO / CAPITALE INVESTITO	72,72%	75,46%
<b>RAPPORTO DI INDEBITAMENTO</b>		
TOTALE PASSIVO – PATRIMONIO NETTO / TOTALE ATTIVO	27,28%	24,54%
<b>IMMOBILIZZAZIONI/ CAPITALE INVESTITO</b>	86,62%	80,09%
<b>CAPITALE CIRCOLANTE/ CAPITALE INVESTITO</b>	118,77%	105,54%
<b>LIQUIDITA' PRIMARIA</b>	0,96	1,59
<b>LIQUIDITA' SECONDARIA</b>		
ATTIVITA' A BREVE / PASSIVITA' A BREVE	0,69	1,05
<b>TASSO DI COPERTURA DEGLI IMMOBILIZZATI</b>	1,00	1,10
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	-50.333	624.303
<b>MARGINE DI TESORERIA</b>	-50.333	624.303

#### 4. La gestione del rischio

L'attività del confidi, come noto, consiste nel rilascio di garanzie alle imprese agricole socie. Le garanzie complessivamente in essere al 31/12/2021 ammontano ad € 9.078.003 (+30,2% rispetto al 31/12/2020). Il rischio del confidi al netto delle posizioni riassicurate dal Fondo di Garanzia per le PMI ammonta ad € 5.067.640.

L'accantonamento prudenziale per le garanzie in essere, in base alle diverse categorie di rischiosità, è pari ad € 516.947 e tale importo è ampiamente coperto dai fondi rischi su garanzie prestate pari ad € 736.347, oltre che dal patrimonio netto di € 6.340.043.

Si configurano le seguenti tipologie di rischio:

##### a) Rischio di credito

Lo stock delle garanzie deteriorate al 31/12 ammonta ad € 762.140 (+15,1% sul 2020), dato ripulito delle garanzie decadute, contestate dal confidi per mancanza dei requisiti di validità.

Si evidenzia inoltre quanto segue:

- Il rapporto tra garanzie deteriorate (€ 762.140) e garanzie complessivamente in essere (€ 9.078.003) è pari all'8,4%, valore vicino al dato medio regionale (6,2%).
- A copertura di tutte le garanzie in essere è iscritto il fondo rischi su garanzie prestate pari ad € 736.347, in aggiunta il confidi dispone di un patrimonio netto di € 6.340.043.
- Ipotizzando che tutto il credito deteriorato venga escusso (ipotesi irrealistica in quanto il confidi per questa tipologia ha ancora in gran parte in essere garanzie di tipo sussidiario) ed un tasso d'insolvenza del 6% sulle garanzie in bonis (percentuale in linea con il dato medio del settore agricolo), l'impegno ipotetico per il confidi sarebbe di € 1.250.994, valore pienamente coperto dalle disponibilità patrimoniali della società di € 7.076.390.
- Delle garanzie complessivamente in essere, pari ad € 9.078.003, una quota rilevante è costituita da quelle oggetto di riassicurazione da parte del Medio Credito Centrale, € 4.010.363, pertanto il rischio effettivo del confidi scende da € 9.078.003 a € 5.067.640, ad ulteriore conferma della piena sostenibilità del rischio assunto.
- L'indice di copertura sul deteriorato, in pratica la percentuale tra l'accantonamento prudenziale in base alle categorie di rischiosità e l'ammontare delle garanzie deteriorate (sofferenze, inadempienze probabili, scaduto) è pari al 56%, pertanto ben oltre i livelli prudenziali generali.
- L'indice di sofferenza annua, vale a dire il rapporto tra garantito a sofferenza aperto nel 2021 e garantito erogato nello stesso anno è pari allo 0,23%, al di sotto del dato medio generale (l'1,30% circa, dato da ultimo migliorato per l'effetto delle moratorie, ex lege e private, e delle misure di sostegno per l'economia).
- Sulle garanzie in bonis è stato previsto un accantonamento prudenziale del 1,08%, in pratica il doppio rispetto alle percentuali di accantonamento medie del sistema bancario pari allo 0,50% (banche meno significative non vigilate direttamente dalla Bce), in aderenza con le rilevazioni statistiche interne al confidi sul nuovo deteriorato maturato nel 2021.
- Nel 2021 il confidi non ha avuto escussioni per garanzie, anche per effetto delle moratorie sul credito a seguito della pandemia.

- Il rapporto tra la sommatoria di Fondo Rischi e patrimonio netto (€ 7.076.390) e le garanzie complessivamente in essere (€ 9.078.003) è pari al 78%. Se poi consideriamo le garanzie complessivamente in essere al netto della quota riassicurata dal Medio Credito Centrale (€ 4.010.363), il rapporto sale al 140%.
- Si è incrementato lo stock delle garanzie in essere a prima richiesta, in pratica i 3/4 delle garanzie in essere appartengono a quest'ultima categoria, come indicato nella seguente tabella:

<b>Operazioni in essere al 31/12/2021</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
1) Garanzie rilasciate a prima richiesta	€ 6.763.048	74,5
2) Altre garanzie rilasciate	€ 2.314.955	25,5
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.078.003</b>	<b>100,0</b>

b) Rischio di liquidità

Il confidi è pienamente in grado di far fronte ai propri impegni di pagamento per i seguenti motivi:

- La società ha disponibilità liquide per € 164.219 e dispone inoltre di fondi investiti in polizze assicurative, gestioni patrimoniali, obbligazioni e altri titoli, per € 7.543.978, di cui € 6.943.988 immediatamente smobilizzabili.
- Le disponibilità correnti coprono ampiamente le garanzie in escussione che maturano in modo frazionato nel tempo e prevedono tempi di pagamento

c) Altri rischi

Il confidi ha attiva un'unica causa presso la Corte di Appello di Bologna, tuttora pendente, per l'importo di € 25.809 in merito alla restituzione di abbattimento tassi ad impresa socia.

Per tale causa la società ha appostato uno specifico fondo sia nei debiti che nei crediti.

Da considerare che il confidi può inoltre essere esposto ad altri rischi come quello strategico e reputazionale.

La pandemia da Covid, la fine delle iniziative di sostegno per l'economia ed il permanere di una rischiosità significativa per alcuni comparti del settore agricolo porterà ad un probabile peggioramento della qualità del credito, in previsione del quale, dopo l'accantonamento di 30.000 Euro effettuato lo scorso anno, il Consiglio di Amministrazione ha disposto nel 2021 un ulteriore accantonamento di 70.000 Euro al Fondo Rischi garanzie proprie portando il Fondo a 100.000 Euro complessivi.

Ciò porterà ad una maggiore copertura degli impegni di garanzia e delle possibilità di intervento operativo da parte del confidi.

La fine dell'attuale fase straordinaria e le modifiche dell'operatività del Medio Credito Centrale potrebbe portare ad una restrizione del credito intermediato con conseguenze sul fronte della redditività del confidi.

Riteniamo peraltro che il confidi sia in grado di incrementare la conoscenza e l'apprezzamento del proprio ruolo sul fronte della controgaranzia pubblica e delle agevolazioni in conto interessi, forte dell'esperienza maturata nel settore, del riconoscimento di garante autorizzato dal Fondo di Garanzia e di soggetto vigilato dal nuovo Organismo dei Confidi Minori.

## 5. L'attività di ricerca e sviluppo

- a) L'accreditamento presso il Fondo di Garanzia per le P.M.I. (L. 662/1996) come soggetto garante autorizzato è stato confermato anche nel 2021: come evidenziato al punto 2 della relazione, grazie a questo riconoscimento l'intera garanzia del confidi, fino all'80%, è controgarantita dal Fondo con notevoli vantaggi per le banche in termini di minor assorbimento patrimoniale per effetto della ponderazione zero sull'importo controgarantito e per le imprese in termini di maggiori possibilità di accesso al credito e migliori condizioni. Fino alla proroga del Regime di Aiuto del Quadro Temporaneo, al momento esteso fino al 30 Giugno, il confidi può riassicurare il 90% della propria esposizione, pertanto a fronte di una garanzia dell'80%, l'impatto sul rischio viene ridotto all'8%, con la possibilità di incrementare l'operatività a favore delle imprese. Come noto l'operatività del Fondo è aperta all'operatività diretta delle banche e nei loro confronti il confidi si propone come partner in grado di procurare alla banca la garanzia pubblica, alleggerendone gli adempimenti, verificando preventivamente la correttezza e la tenuta della garanzia pubblica.
- b) Il confidi nel corso del 2021 ha intensificato la collaborazione con il Medio Credito Centrale per accedere al Fondo di Garanzia ed ha cercato nuove forme di collaborazione e di intervento, a partire da Ismea, ed altri soggetti operanti nel mondo della garanzia e delle agevolazioni pubbliche. Occorre ovviamente proseguire in questa azione con l'obiettivo di allargare il ventaglio dei prodotti e delle forme d'intervento del confidi a favore delle imprese socie. Grazie alla collaborazione con gli Agrifidi regionali e con le Associazioni di categoria è stata confermata l'agevolazione del 2% sui prestiti a breve e del 2,5% sui primi 3 anni sui prestiti a medio termine in regime de minimis con la possibilità di utilizzare la controgaranzia del Medio Credito Centrale e di agevolare l'operazione sul Taeg dell'operazione, comprendendo pertanto tutte le spese del finanziamento.  
E' stato inoltre ottenuto il prolungamento dell'apertura del bando de minimis 2022 fino al 29 Aprile per agevolare l'accesso alla misura da parte delle aziende agricole.  
E' proseguita la collaborazione con le Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna per cofinanziare, dopo il 2020, anche le operazioni a breve del 2021 non ammesse al contributo regionale per mancanza di sufficienti risorse.
- c) Dopo l'iscrizione del confidi nell'Elenco dei Confidi previsti dall'art. 112 comma 1 del Testo Unico Bancario, avvenuta il 5 Febbraio 2021, nel corso dell'anno il confidi ha assolto agli impegni di informazione e comunicazione richieste dall'Organismo di vigilanza.
- d) Nel 2021 è stato rinnovato il sito internet di Agrifidi [www.agrifidimorefe.it](http://www.agrifidimorefe.it) ed il sito è stato connesso con i social network Facebook ed Instagram al fine di migliorarne la visibilità e la capacità di rispondere alle richieste d'informazione, consulenza ed utilizzo da parte delle imprese agricole socie.

## 6. L'evoluzione prevedibile della gestione

Dal mese di Febbraio il confidi ha iniziato ad operare attraverso il bando regionale 2022 per la conduzione sia a breve che a medio termine in base agli aiuti de minimis, mentre è stato abbandonato il Regime del Quadro Temporaneo per l'emergenza Covid 19.

L'intervento è da poco operativo e pertanto il confidi sta raccogliendo in questi giorni le prime domande di finanziamento.

La previsione è quella di confermare l'operatività dello scorso anno e di incrementare la quota a medio termine, stabilizzata al 43% nel 2021, con l'obiettivo di portarla al 50% nel 2022.

Riteniamo che ciò possa produrre un portafoglio di garanzie maggiormente equilibrato e meno rischioso ed un incremento stimato delle entrate per commissioni di garanzia di circa il 10-15%.

Sono elementi positivi in questo senso il fatto che il bando regionale, grazie all'azione sinergica degli Agrifidi e delle Organizzazioni Professionali sia attualmente aperto fino al 29 Aprile prossimo.

Sempre nell'anno, il confidi cercherà di attivare specifici interventi agevolativi cofinanziati dagli Enti pubblici sostenitori, come ad esempio i Comuni.

Si evidenzia come il confidi, anche nel 2021 non abbia mai sospeso la propria attività ed il personale ha sempre svolto la propria attività in presenza presso gli uffici della società, nel rispetto delle misure di contenimento del virus e dei requisiti previsti per lo svolgimento delle prestazioni lavorative. Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Comitati Tecnici Territoriali hanno anch'essi continuato a svolgere senza soluzione di continuità la propria attività, sia attraverso collegamenti e riunioni a distanza, sia attraverso incontri in presenza nel rispetto delle normative di volta in volta vigenti.

Per i motivi sopra esposti, il Consiglio di Amministrazione di Agrifidi Modena Reggio Ferrara ritiene che la società possa continuare a svolgere con economicità la propria attività operativa, raggiungendo l'equilibrio economico e la tutela del patrimonio di garanzia.

Nell'invitarVi ad approvare il progetto di bilancio e la proposta di destinazione dell'utile come riportato in nota integrativa, rimaniamo a disposizione per fornirVi le ulteriori informazioni che si rendessero necessarie.

Modena, 25 Febbraio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dr. Domenico Muraro



# AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA SOC. COOP.

Dati Anagrafici	
<b>Sede in</b>	Modena, Via Ganaceto, 113
<b>Codice Fiscale</b>	02332310362
<b>Numero Rea</b>	MODENA 282870
<b>Elenco confidi art. 112 comma 1 T.U.B.</b>	n. 148
<b>Albo cooperative a mutualità prevalente</b>	n. A123140
<b>Capitale Sociale</b>	Euro 503.642,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	Società Cooperativa

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## BILANCIO AL 31/12/2021

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>31-12-2021</b>	<b>31-12-2020</b>
10. Cassa e disponibilità liquide	164.219	536.861
20. Crediti verso banche e enti finanziari	319.328	571.012
b) altri crediti	319.328	571.012
30. Crediti verso clientela	0	1.536
40. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7.543.978	6.729.417
60. Partecipazioni	3.435	3.435
b) altre	3.435	3.435
80. Immobilizzazioni immateriali	4.294	0
120. Attività fiscali	25.912	6.984
a) correnti	25.912	6.984
130. Altre attività	635.691	533.679
140. Ratei e risconti attivi	21.561	23.728
a) ratei attivi	16.247	23.274
b) risconti attivi	5.314	454
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.718.418</b>	<b>8.406.652</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31-12-2021</b>	<b>31-12-2020</b>
20. Debiti verso clientela	61.186	61.083
50. Altre passività	1.153.737	986.176
60. Ratei e risconti passivi	2.120	2.236
a) ratei passivi	2.120	2.236
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	43.422	41.906
80. Fondi per rischi ed oneri	1.117.910	1.001.990
b) fondi imposte e tasse	93.259	93.259
c) altri fondi	1.024.651	908.731
100. Capitale	503.642	498.297
120. Riserve	5.814.962	5.797.412
a) riserva legale	295.626	293.086
d) altre riserve	5.519.336	5.504.326
140. Utili (perdite) portate a nuovo	0	9.085
150. Utile (perdita) d'esercizio	21.439	8.467
<b>TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>8.718.418</b>	<b>8.406.652</b>
<b>GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI</b>	<b>31-12-2021</b>	<b>31-12-2020</b>
TOTALE GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI	9.460.225	7.335.304

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31-12-2021</b>	<b>31-12-2020</b>
10. Interessi attivi e proventi assimilati	67.150	49.423
- di cui su titoli di debito	67.116	49.314
20. Interessi passivi e oneri assimilati	17.686	19.018
- di cui su debiti rappresentati da titoli	13.119	15.185
30. MARGINE DI INTERESSE	49.464	30.405
40. Commissioni attive	217.855	196.286
60. COMMISSIONI NETTE	217.855	196.286
80. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	24.845	31.523
90. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	292.164	258.214
120. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	292.164	258.214
130. Spese amministrative	215.610	209.506
a) spese per il personale	88.155	86.217
- di cui salari e stipendi	64.506	64.297
- di cui oneri sociali	17.432	16.922
- di cui trattamento di fine rapporto	6.217	4.998
b) altre spese amministrative	127.455	123.289
140. Accantonamenti per rischi e oneri	428.808	514.269
150. Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	1.074	250
160. Altri proventi di gestione	385.269	481.976
170. Altri oneri di gestione	5.751	2
180. COSTI OPERATIVI	265.974	242.051
210. UTILE / (PERDITA) DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	26.190	16.163
220. Proventi straordinari	613	32.180
230. Oneri straordinari	0	34.644
240. UTILE / (PERDITA) STRAORDINARIO	613	(2.464)
260. Imposte sul reddito dell'esercizio	5.364	5.232
270. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	21.439	8.467

## Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2021

### PREMESSA

Il presente Bilancio chiuso al 31/12/2021 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 136 del 18 febbraio 2015 ed al Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 2 agosto 2016 e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non disciplinato dalla normativa speciale si è fatto riferimento alle norme del Codice Civile, tenendo inoltre conto dei principi e delle raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Conformemente alle disposizioni impartite dalla Banca d'Italia, nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2 comma 5 del decreto.

Gli schemi contabili e le tabelle di Nota Integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

La presente nota integrativa è costituita da:

Parte A - Politiche contabili;

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;

Parte C - Informazioni sul conto economico;

Parte D - Altre informazioni.

La Società risulta dalla fusione che si è conclusa in data 23.12.2013, mediante l'incorporazione delle società "AGRIFIDI SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Reggio E., Via Gualerzi n. 36, Codice Fiscale 91070600357 e Partita Iva: 01730670351, iscrizione al Registro Imprese di Reggio E. n. 91070600357 e del "CONSORZIO AGRICOLO FERRARESE DI GARANZIA - AGRIFIDI - Società Cooperativa", con sede in Ferrara via della Fiera 11, codice fiscale 00944740380, iscrizione al registro delle imprese N. 0944740380.

L'esercizio 2021 rappresenta l'ottavo periodo di piena operatività del nuovo confidi nato dalla aggregazione dei suindicati tre confidi operanti nelle provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

I vantaggi derivati dalla fusione sono stati importanti, al di là delle complessità gestionali affrontate. La fusione per incorporazione ha infatti portato al rafforzamento patrimoniale della società, ad una maggior forza contrattuale ed una più efficace presenza sul territorio a tutto vantaggio dei propri soci.

Fatte queste premesse, in linea generale si precisa che:

- i criteri di valutazione, ove non diversamente disposto dalla legge o dai regolamenti, ivi comprese le disposizioni di Banca d'Italia, rimandano alle disposizioni del codice civile;
- il presente bilancio tiene conto dell'adozione delle modifiche ai criteri contabili adottate a partire dal bilancio al 31.12.2017.

Ai fini di ottemperare a quanto indicato nella legge 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), la quale ha introdotto una nuova previsione per dare maggiore trasparenza alla destinazione delle risorse pubbliche, si elencano di seguito le somme che il Confidi ha ricevuto da enti pubblici

DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO EROGANTE	SOMMA DELIBERATA	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE
<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA ANNUALITA' 2020</b>	€ 257.420,33	€ 158.767,49	07/04/2021	Contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione in regime de minimis 1° Bando ai sensi della Delibera Giunta Regione Emilia-Romagna n. 30 del 07/01/2020
<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA ANNUALITA' 2020</b>	€ 165.296,15	€ 60.863,68	07/04/2021	Contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione in regime de minimis - Covid 19 2° Bando ai sensi della Delibera Giunta Regione Emilia-Romagna n. 683 del 15/06/2020
<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA ANNUALITA' 2021</b>	€ 308.146,98	/	/	Contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione in regime de minimis - Covid 19 ai sensi della Delibera Giunta Regione Emilia-Romagna n. 148 del 01/02/2021
<b>UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'EMILIA-ROMAGNA ANNUALITA' 2020</b>	€ 16.958,45	€ 16.027,74	17/02/2021	Contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione in regime de minimis 2020 - 1° Bando ai sensi della convenzione del 9/12/2020
<b>UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'EMILIA-ROMAGNA ANNUALITA' 2020</b>	€ 22.801,53	/	/	Contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione in regime de minimis

				2020 - 2° Bando ai sensi della convenzione del 16/12/2021
<b>UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'EMILIA-ROMAGNA ANNUALITA' 2021</b>	€ 48.443,95	/	/	Contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione in regime de minimis 2021
<b>COMUNE DI COPPARO (FE) ANNUALITA' 2020</b>	€ 17.000,00	€ 12.000,00	27/01/2021	Contributo in conto interessi sui finanziamenti in regime de minimis ai sensi della Delibera di Giunta n. 40 del 7/4/2020 e Determinazione n. 155 del 01/12/2020 Comune di Copparo (FE)
<b>TOTALE</b>	<b>€ 836.067,39</b>	<b>€ 247.658,91</b>		

## PARTE A - POLITICHE CONTABILI

### Illustrazione dei criteri di valutazione e di redazione del bilancio

I criteri di valutazione applicati sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge, interpretati ed integrati, ove il caso, dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le singole poste o voci delle attività o passività sono state valutate secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico dell'esercizio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non divergono da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Si è privilegiata, ove possibile, la sostanza economica delle operazioni rispetto alla forma giuridica.

Di seguito vengono dettagliati i principi ed i criteri adottati relativamente alle voci di bilancio più significative.

### Crediti

I crediti rivenienti dalla prestazione di servizi sono rilevati quando la prestazione del servizio è ultimata ovvero quando sorge il diritto alla ricezione del corrispettivo. Gli stessi sono rilevati al presumibile valore di realizzo rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito.

I crediti per saldi attivi dei depositi bancari sono rilevati al valore nominale.

Successivamente alla rilevazione iniziale i crediti sono valutati al costo ammortizzato fatta eccezione per i crediti aventi scadenza contrattuale nel breve termine (entro 12 mesi), per i quali è trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione e che vengono, pertanto, valorizzati al valore nominale.

A ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta a individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Qualora vengano individuati crediti riconducibili a tale fattispecie, gli stessi vengono sottoposti a valutazione individuale. Tutti i crediti per i quali non viene determinata una perdita di valore su base individuale vengono valutati collettivamente sulla base di percentuali ritenute espressive di potenziali perdite applicate ai crediti di fine periodo segmentati per fasce di scaduto.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico.

Eventuali rischi su crediti diversi sono iscritti nel passivo patrimoniale alla voce 80 "fondi rischi ed oneri". I crediti sono cancellati allorché il diritto a ricevere i flussi di cassa dall'attività finanziaria è estinto o quando sono stati trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi ed i benefici connessi alla detenzione di quella determinata attività.

Le garanzie e gli impegni pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio o sul risultato economico dell'esercizio, possono influenzare tali grandezze in esercizi successivi.

La nota integrativa comprende e dà evidenza delle garanzie prestate a favore degli istituti di credito in relazione a pratiche di finanziamento degli istituti di credito, delle garanzie ricevute dalla società da parte dei soci e di ogni eventuale altra informazione collegata e/o costituente una garanzia od un impegno.

## Titoli

Sono suddivisi in:

- titoli immobilizzati da mantenere nel patrimonio aziendale come stabile investimento;
- titoli non immobilizzati per attività di negoziazione e per esigenze di tesoreria.

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisto, rettificato per le perdite di valore di carattere permanente.

Sono svalutati solo nel caso di deterioramento duraturo della solvibilità dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito.

Le svalutazioni operate nel presente esercizio in applicazione dei criteri di valutazione sopra descritti potranno essere eliminate nei futuri esercizi fino al ripristino dei valori originari di costo, ed a condizione che le loro cause siano venute nel frattempo a cessare.

I titoli immobilizzati possono formare oggetto di trasferimento al portafoglio titoli non immobilizzati od essere venduti qualora vengano meno le ragioni che hanno indotto al loro immobilizzo o in casi del tutto particolari.

I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato di acquisto ed il valore di mercato.

Si specifica inoltre quanto segue.

- a) Tutti i titoli in portafoglio sono considerati immobilizzazioni in funzione della destinazione strategica degli stessi, così come decisa dall'organo di amministrazione; i titoli infatti sono destinati a rimanere stabilmente investiti e reinvestiti, anche al fine di coprire i rischi; laddove per esigenze della società si dovesse decidere per uno smobilizzo parziale non finalizzato al reinvestimento ma a far fronte a debiti o ad altre finalità di esercizio, la destinazione in quel momento decisa e impressa al titolo, e fino alla vendita, verrebbe a mutarne la caratteristica e pertanto in quel caso i titoli verranno considerati non immobilizzati.
- b) Il valore di mercato degli investimenti in portafoglio è complessivamente pari ad € 7.879.619,17; di conseguenza il plusvalore latente complessivo, che non emerge a conto economico, è pari ad € 335.640,68;
- c) Parte del denaro investito è costituito dalle somme ricevute da enti pubblici e da destinarsi a garanzia della copertura dei rischi.

### **Partecipazioni**

Per partecipazioni si intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di società con le quali si realizza una situazione di legame.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione, salvo eventuali rettifiche in diminuzione per perdite di valore ritenute durevoli.

Il portafoglio partecipazioni si suddivide in:

- Partecipazioni immobilizzate da mantenere nel patrimonio aziendale come stabile investimento;
- Partecipazioni non immobilizzate in quanto finalizzate ad attività di negoziazione e ricomprese nella voce 60 dell'attivo dello stato patrimoniale.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### **Altre attività ed altre passività**

Le "Altre Attività" sono iscritte al loro valore nominale e valutate al loro presunto valore di realizzo.

Le "Altre Passività" sono esposte al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza temporale.

Nei casi consentiti dal regolamento Banca d'Italia, si è optato per imputare le quote di costo e ricavo maturate alle specifiche voci di attività e passività interessate.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

## Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo rischi ed oneri comprende:

- Il fondo di quiescenza che accoglie impegni maturati alla fine del periodo verso gli aventi diritto al trattamento pensionistico.
- le commissioni attive percepite sulle garanzie rilasciate, al netto della quota che rappresenta il recupero dei costi sostenuti nell'esercizio di emissione, sono rilevate nel conto economico in base al rischio, tenendo conto della rischiosità in base a durata e valore residuo delle garanzie in essere (quindi per le garanzie a medio lungo termine in base al piano di ammortamento). Il valore così calcolato della quota di commissioni che copre il rischio dell'esercizio e degli esercizi futuri è stato assoggettato alla procedura di sconto, ed è stata movimentata la voce "fondi rischi ed oneri".
- altri fondi costituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

## Fiscalità anticipata e differita

Le imposte anticipate e differite originano dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio di un'attività o passività e il valore riconosciuto.

Non sussiste la fattispecie.

## Fondo rischi su crediti

Il fondo rischi su crediti accoglie gli accantonamenti destinati a fronteggiare rischi di inesigibilità sui crediti e pertanto non ha funzione rettificativa di poste specifiche delle attività.

## Fondo per rischi finanziari generali

Il fondo è destinato a fronteggiare rischi propri dell'attività generale d'impresa.

La variazione netta registrata nel corso dell'esercizio è iscritta a conto economico.

## Garanzie e impegni

Sono iscritti per la percentuale di garanzia rilasciata sul debito residuo dei finanziamenti garantiti.

## Proventi e oneri

Sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### Dettaglio della voce 10 - Cassa e disponibilità

La voce è pari ad € 164.219 (€ 536.861 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	164.219	536.861
<b>Totale</b>	<b>164.219</b>	<b>536.861</b>

## Sezione 1 – I crediti

### 1.1 Dettaglio della voce 20 - Crediti verso banche e enti finanziari

La voce è pari ad € 319.328 (€ 571.012 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Altri crediti	319.328	571.012
<b>Totale</b>	<b>319.328</b>	<b>571.012</b>

### 1.2. Dettaglio della voce 30 - Crediti verso clientela

La voce è pari ad € 0 (€ 1.536 nel precedente esercizio).

## Sezione 2 – I titoli

### 2.1 Titoli

La voce è pari ad € 7.543.978 (€ 6.729.417 nel precedente esercizio).

La composizione è rappresentata da titoli di debito immobilizzati.

## Sezione 3 – Le partecipazioni

### 3.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi e informazioni contabili

La società detiene le seguenti partecipazioni:

N. 25,9852 azioni Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo (C.C.F.S.)	€ 650
N. 53 azioni Banca Centro Emilia (ex Credito Cooperativo Reggiano)	€ 2.785
<b>Totale</b>	<b>€ 3.435</b>

## Sezione 4 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali

### 4.1 Composizione della voce 80 - Immobilizzazioni immateriali

La voce è pari ad € 4.294 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Altre variazioni</b>	4.294	4.294
<b>Totale variazioni</b>	4.294	4.294
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	4.294	4.294
<b>Valore di bilancio</b>	4.294	4.294

#### 4.2 Composizione della voce 90 - Immobilizzazioni materiali

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### Sezione 5 – Altre voci dell'attivo

#### 5.1 Composizione della voce 130 - Altre attività

La voce è pari ad € 635.691 (€ 533.679 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<b>Altre attività</b>	635.691	533.679
<b>Totale</b>	635.691	533.679

Si segnala che la voce comprende il credito v/Regione Emilia-Romagna per il contributo 2021 di Euro 505.743 non ancora incassato al 31/12/2021; comprende il credito verso Unioncamere per Euro 71.245; comprende il credito v/soci in relazione alla restituzione di contributi risultati privi dei requisiti di concessione per Euro 58.702.

#### 5.2 Composizione della voce 140 - Ratei e risconti attivi

La voce è pari ad € 21.561 (€ 23.728 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<b>Ratei attivi</b>		
- su interessi attivi su titoli	16.247	23.274
<b>Totale ratei attivi</b>	16.247	23.274
<b>Risconti attivi</b>		
- su premi assicurativi	4.870	0
- altri	444	454
<b>Totale risconti attivi</b>	5.314	454
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	21.561	23.728

#### 5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Le rettifiche per ratei e risconti attivi apportate direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza non sussistono.

#### 5.4 Composizione della voce 100 - Capitale sottoscritto e non versato

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 capitale richiamato.

#### 5.5 Composizione della voce 120 - Attività fiscali

La voce è pari ad € 25.912 (€ 6.984 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<b>Attività fiscali correnti</b>		
<b>Acconto Ires</b>	4.744	1.717
<b>Acconto Irap</b>	0	247
<b>Ritenute subite</b>	21.023	5.020
<b>Altri crediti</b>	145	0
<b>Totale A</b>	25.912	6.984
<b>Attività fiscali differite</b>		
<b>Totale A+B</b>	25.912	6.984

## Sezione 6 – I debiti

### 6.1 Dettaglio della voce 10 - Debiti verso banche ed enti finanziari

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### 6.2 Dettaglio della voce 20 - Debiti verso clientela

La voce è pari ad € 61.186 (€ 61.083 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Debiti v/Regione Emilia-Romagna 2009 FE	60.219	60.219
Debito v/soci versamento quota	250	250
Debiti v/soci restituzione quota per recesso	717	614

### 6.3 Dettaglio della voce 30 - Debiti rappresentati da titoli

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

## Sezione 7 – I fondi e le passività fiscali

### 7.1 Variazioni nell'esercizio del Trattamento di fine rapporto del personale

La voce è pari ad € 43.422 (€ 41.906 nel precedente esercizio).

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Importo
<b>A. Esistenze iniziali</b>	41.906
<b>B. Aumenti</b>	1.516
<b>D. Rimanenze finali</b>	43.422

Si specifica che dal 2017 i dipendenti hanno aderito al Fondo di previdenza complementare gestito da Alleanza Assicurazioni e pertanto gli aumenti derivano solamente dalla rivalutazione del fondo presente a tale data.

### 7.2 Composizione della Voce 80 - Fondi per rischi e oneri

La voce è pari ad € 1.117.910 (€ 1.001.990 nel precedente esercizio).

La composizione della voce è così rappresentata:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<b>Fondi per rischi ed oneri:</b>		
<b>b) imposte e tasse</b>	93.259	93.259
<b>c) altri fondi</b>	1.024.651	908.731
<b>Totale</b>	1.117.910	1.001.990

### 7.3 Variazioni nell'esercizio del Fondo per rischi e oneri

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	<b>Importo</b>
<b>Esistenze iniziali</b>	1.001.990
<b>B. Aumenti</b>	115.920
<b>B.1 Accantonamenti dell'esercizio</b>	115.920
<b>D. Esistenze finali</b>	1.117.910

I fondi per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. I suddetti fondi non possono avere la funzione di rettificare valori dell'attivo e non possono superare l'importo necessario alla copertura dei rischi a fronte dei quali sono stati costituiti. All'interno della voce 80 confluiscono anche i diversi fondi costituiti a copertura del rischio di credito sulle garanzie rilasciate.

La voce risconti passivi su commissioni si riferisce a pratiche di precedenti esercizi, il cui valore si riferisce alla quota parte di commissione in corso di maturazione; tuttavia in caso di interruzione anticipata del finanziamento il risconto perderebbe la propria natura caratteristica (non potendo la società in quel caso continuare ad imputare le quote di ricavo) per assumere una vera e propria funzione di copertura patrimoniale (diretta od indiretta), ditalchè si è deciso di mantenere la posta tra i fondi rischi.

Nel dettaglio la voce contiene:

Risconti passivi commissioni	-131.177,70
Fondo rischi garanzie enti vari	-431.927,02
Fondo rischi garanzie proprie	-100.000,00
Fondo svalutazione crediti	-60.000,00
Fondo svalutazione crediti vari	-30.000,00
Fondo interbancario di garanzia	-67.126,39
Fondo rischi tributari	-93.259,00
Fondo rischi garanzie Regione Emilia-Romagna	-204.420,14

### 7.4 Variazioni nell'esercizio delle Attività per imposte anticipate

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### 7.5 Variazioni nell'esercizio delle Passività per imposte differite

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### 7.6 Composizione della voce 40 - Passività fiscali

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

## Sezione 8 – Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali

### 8.1 Capitale e Azioni o quote proprie: composizione

Il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni e il numero e il valore nominale delle nuove azioni sottoscritte durante l'esercizio sono riportate di seguito:

	Numero azioni/quote	Valore nominale	Capitale sociale	Numero azioni/quote emesse e interamente versate	Numero azioni/quote emesse e non interamente versate	Totale numero azioni/quote emesse
<b>Ordinarie</b>	5.764	Variabile	494.862	5.764	0,00	5.764
<b>Altre</b>	17	516	8.779	17	0,00	17
<b>Totale</b>	5.781	Variabile	503.641	5.781		5.781

### 8.2 Capitale - Numero azioni o quote: variazioni annue

La movimentazione del periodo è stata la seguente:

	Ordinarie	Altre
<b>A. Azioni o quote esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	489.517	8.779
- interamente liberate	489.517	8.779
- non interamente liberate	0	0
<b>A.1 Azioni o quote proprie (-)</b>	0	0
<b>A.2 Azioni o quote in circolazione: esistenze iniziali</b>	489.517	8.779
<b>B. Aumenti</b>	5.750	0
<b>B.1 Nuove emissioni/sottoscrizioni</b>	5.750	0
- a pagamento	5.750	0
- a titolo gratuito	0	0
<b>B.2 Vendita di azioni o quote proprie</b>	0	0
<b>B.3 Altre variazioni</b>	0	0
<b>C. Diminuzioni</b>	405	0
<b>C.1 Annullamento</b>	0	0
<b>C.2 Acquisto di azioni o quote proprie</b>	0	0
<b>C.3 Altre variazioni</b>	0	0
<b>D. Azioni o quote in circolazione: rimanenze finali</b>	494.862	8.779
<b>D.1 Azioni o quote proprie (+)</b>	0	0
<b>D.2 Azioni o quote esistenti alla fine dell'esercizio</b>	494.862	8.779
- interamente liberate	494.862	8.779
- non interamente liberate	0	0

### 8.3 Riserve: altre informazioni

#### Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto

La movimentazione del periodo delle voci componenti il patrimonio netto contabile è stata la seguente:

	Esercizio precedente	Allocazione risultato esercizio precedente - riserve	Allocazione risultato esercizio precedente - dividendi	Emissione di nuove azioni	Distribuzione straordinaria di dividendi	Altre variazioni	Utile/(perdita) dell'esercizio corrente	Esercizio corrente
<b>Capitale</b>	498.297	0		5.345				503.642
<b>Riserve:</b>	5.797.412	17.550		0	0	0		5.814.962
<b>a) di utili</b>	293.086	2.540		0	0	0		295.626
<b>b) altre</b>	5.504.326	15.010		0	0	0		5.519.336
<b>Utile/(perdita) dell'esercizio</b>	8.467	(8.467)	0				21.439	21.439
<b>Patrimonio Netto</b>	6.304.176	9.083	0	5.345	0	0	21.439	6.340.043

Ecco nel dettaglio le variazioni del capitale:

Capitale al 31/12/2020:	€ 498.297,11
Incrementi (23 soci cooperatori x € 250,00):	€ 5.750,00 +
Decrementi (1 socio cooperatore € 52,00):	€ 52,00 -
Decrementi (1 socio cooperatore € 250,00):	€ 250,00 -
Decrementi (1 socio cooperatore € 103,29):	€ 103,29 -
Capitale sociale al 31/12/2021:	€ 503.641,82

### Patrimonio netto: origine, utilizzazione e distribuibilità

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti, sono desumibili dal prospetto seguente:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	503.642		0
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva legale</b>	295.626	A, B	295.626
<b>Totale altre riserve</b>	295.626		295.626
<b>Totale</b>	799.268		295.626
<b>di cui non distribuibile</b>			295.626
<b>Legenda: A=aumento di capitale</b>			
<b>B=copertura perdite</b>			
<b>C=distribuzione ai soci</b>			
<b>D=per altri vincoli statuari</b>			
<b>E=altro</b>			

Le riserve, a norma dell'art. 21 dello Statuto sociale, sono costituite da fondi indivisibili, in quanto è vietata la ripartizione delle riserve tra i soci sia durante la vita della società sia all'atto dello scioglimento della cooperativa. In caso di liquidazione, il residuo patrimonio, dedotto soltanto il capitale sociale versato, dovrà esser devoluto in base a quanto previsto all'art. 13, comma 19, del D.L. 30 Settembre 2003, n.269 convertito in legge 24 Novembre 2003, n. 326 e successive modifiche ed integrazioni.

Le riserve indivisibili sono formate dalla riserva legale e dagli utili degli esercizi precedenti.

Riserva Legale	295.626
Fondo Riserva speciale ex.art.1, comma 134 L.244	2.750.902
Fondo garanzia L.17/2012 n.221-sviluppo bis	2.749.550
Riserva utili esercizi precedenti	15.012
Riserva Straordinaria	3.871

d) Altre Riserve

Questa voce di bilancio si è costituita nei passati esercizi per effetto degli accantonamenti delle somme stanziare allo scopo di fare fronte ai rischi di garanzia e sono suddivise secondo la loro provenienza; in particolare la presente voce accoglie nel presente bilancio le riserve speciali ex art. 1, c. 134, L. 244/2007 (comprese quelle rivenienti da Modena e Ferrara classificate nei bilanci ante 2015 alla voce "Capitale Sociale"), nella quale sono confluiti i fondi pervenuti da Enti Pubblici come stabilito dall'art. 1 c. 134, della L. 244/2007 finanziaria 2008 a fronte della fusione per incorporazione avvenuta nel 2013 con i consorzi fidi di Reggio E. e Ferrara in base all'art. 36 della L. 17/12/2012 n. 221 "Sviluppo bis". Detti Fondi di garanzia si aggiungono a quelli già esaminati alla voce 80 Fondi rischi per garanzie prestate che hanno peraltro natura di fondi del passivo e non di riserva.

#### 8.4 Composizione della voce 90 - Fondo per rischi finanziari generali

Non sussiste la fattispecie

### Sezione 9 – Altre voci del passivo

#### 9.1 Composizione della voce 50 - Altre passività

La voce è pari ad € 1.153.737 (€ 986.176 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Debiti verso dipendenti	5.752	5.021
Debiti verso istituti previdenziali	8.012	8.315
Debiti per ritenute	3.289	2.332
Debiti verso amministratori	2.353	3.919
Debiti da forniture di beni e servizi non finanziari	7.796	12.114
Debiti fiscali diversi da quelli rilevati nella voce Altre passività	214	0
Altri debiti	1.126.321	954.475
<b>Totale</b>	<b>1.153.737</b>	<b>986.176</b>

Il dettaglio dei contributi ricevuti dagli enti per i quali l'ente ha l'impegno di impiego in operazioni a favore dei soci, contenuti nella voce "Altri debiti" è il seguente:

Fondo Comune Masi Torello	2.000,00
Fondo Regione Emilia-Romagna De minimis 2020	292.564,51

Fondo Regione Emilia-Romagna De Minimis 2021	308.146,98
Fondo Unioncamere Emilia-Romagna	69.128,97
Fondo contributi residui Comune Bastiglia	500,00
Fondo contributi residui Comune Carpi	8.402,41
Fondo contributi residui Comune Castelvetro Modenese	3.130,08
Fondo contributi residui Comune Vignola	13.886,77
Fondo contributi residui Comune Castellarano	6.360,52
Fondo contributi residui Comune Novellara	679,06
Fondo contributi residui Comune Scandiano	1.500,00
Fondo contributi residui Comune Canossa	1.500,00
Fondo contributi residui Comune Mirandola	13.899,27
Fondo contributi residui Comune Campogalliano	7.463,32
Fondo contributi residui Comune Castelfranco Emilia	1.136,51
Fondo contributi residui Comune Fiorano Modenese	3.520,83
Fondo contributi residui Comune Formigine	10.414,32
Fondo contributi residui Comune Nonantola	85,29
Fondo contributi residui Comune San Cesario sul Panaro	1.819,51
Fondo contributi residui Comune Soliera	13.034,18
Fondo contributi residui Unione Comuni Val d' Enza	1.282,98
Fondo contributi residui Comune Rubiera	2.791,98
Fondo contributi residui Comune Reggio nell'Emilia	2.844,83
Fondo contributi residui Comune Reggiolo	680,26
Fondo contributi residui Comune San Martino in Rio	188,50
Fondo contributi residui Comune Campegine	1.500,00
Fondo contributi residui Comune Guastalla	4.173,50
Fondo contributi residui Comune Villa Minozzo	278,87
Fondo contributi residui Comune Rolo	5.417,04
Fondo contributi residui Comune Fiscaglia	8.750,76
Fondo contributi residui Comune Copparo	662,69
Fondo contributi residui Comune Medolla	1.000,00
Fondo contributi residui Unione Valli e Delizie	482,06
Fondo contributi residui CCIAA Modena	22.227,40
Fondo contributi residui CCIAA Reggio nell'Emilia	28.245,44
Fondo contributi residui CCIAA Ferrara	3.644,99
Fondo contributi residui Regione Emilia-Romagna	281.002,44

b) Di seguito anche il dettaglio delle altre passività: questa posta del passivo dello stato patrimoniale evidenzia un accantonamento a carattere prudenziale al fondo rischi su crediti riguardante i crediti verso soci.

F.do svalutazione crediti v/soci per commissioni	1.050,00
Debiti v/soci Comune Copparo	676,54
Crediti/debiti v/banche	247,85

## 9.2 Composizione della voce 60 - Ratei e risconti passivi

La voce è pari ad € 2.120 (€ 2.236 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<b>Ratei passivi</b>		
- su costi del personale	2.120	2.236
<b>Totale ratei passivi</b>	2.120	2.236
<b>Risconti passivi</b>		
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	2.120	2.236

## 9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

Non sussiste la fattispecie.

## Sezione 10 – Altre informazioni

### 10.1 Attività e passività finanziarie: distribuzione per durata residua

Nella presente tavola sono indicati l'ammontare dei crediti, dei debiti e delle operazioni "fuori bilancio" ripartiti in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- a) a vista;
- b) fino a un anno;
- c) da oltre un anno fino a cinque anni;
- d) oltre cinque anni.

La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione. Per le operazioni con piano di ammortamento occorre far riferimento alla durata residua delle singole rate.

Nello scaglione "a vista" sono ricondotte le attività e le passività finanziarie "a vista" dello stato patrimoniale, nonché le altre attività e passività con durata residua non superiore a 24 mesi. Sono incluse le esposizioni creditizie scadute non deteriorate limitatamente alla quota scaduta. In particolare, nel caso di esposizioni con rimborso rateale, vanno classificate nella fascia in esame le sole rate scadute; le rate non ancora scadute vanno classificate nei pertinenti scaglioni temporali. Nello scaglione "a vista" vanno ricompresi anche i debiti che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti e non ancora rimborsati.

Le operazioni "fuori bilancio" sono rilevate in base al metodo della "doppia entrata", ad eccezione delle garanzie rilasciate, le quali vanno segnalate soltanto se ritenute escutibili e nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si prevede che avvenga l'escussione.

I margini disponibili su linee di credito irrevocabili formano oggetto di rilevazione soltanto se è stato definito contrattualmente il tasso di interesse; nel caso in cui non sia stata definita la data di erogazione va segnalata una posizione lunga con riferimento alla scadenza del finanziamento e, convenzionalmente, una posizione corta nella fascia a "vista".

La seguente tabella contiene il dettaglio per durata residua delle attività e passività finanziarie:

	A vista	Fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>7.113.096</b>	<b>619.573</b>	<b>658.692</b>	
A.1 Finanziamenti per intervenuta escussione	0	0	0	0
A.2 Altri finanziamenti	0	0	0	0
A.3 Titoli di Stato	1.109.240	0	599.990	0
A.4 Altri titoli di debito	5.834.748	0	0	0
A.5 Altre attività	169.108	619.573	58.702	0
<b>B. Passività per cassa</b>		<b>1.157.791</b>	<b>60.219</b>	<b>43.422</b>
B.1 Debiti verso banche ed enti finanziari	0	0	0	0
B.2 Debiti verso clientela	0	967	60.219	0
B.3 Debiti rappresentati da titoli	0	0	0	0
B.4 Altre passività	0	1.156.824	0	43.422
<b>C. Operazioni fuori bilancio</b>				
C.1 Garanzie rilasciate	0	65.600	0	0
C.2 Garanzie ricevute	0	0	0	0
C.3 Altre operazioni:	0	0	0	0
- posizioni lunghe	0	0	0	0
- posizioni corte	0	0	0	0

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 – Gli interessi

#### 1.1 Composizione della voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati

La voce è pari ad € 67.150 (€ 49.423 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci, suddivise per natura e controparte, è così costituita:

	Importo
<b>1. Crediti verso banche ed enti finanziari</b>	0
<b>2. Crediti verso clientela</b>	67.116
<b>3. Obbligazioni e altri titoli di debito</b>	0
<b>4. Altre esposizioni</b>	34

#### 1.2 Composizione della voce 20 - Interessi passivi e oneri assimilati

La voce è pari ad € 17.686 (€ 19.018 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci, suddivise per natura e controparte, è così costituita:

	Importo
<b>1. Debiti verso banche ed enti finanziari</b>	4.567
<b>2. Debiti verso clientela</b>	0
<b>3. Debiti rappresentati da titoli</b>	13.119

## Sezione 2 – Le commissioni

### 2.1 Composizione della voce 40 - Commissioni attive

La voce è pari ad € 217.855 (€ 196.286 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Importo
1. su garanzie rilasciate	207.835
4. per altri servizi	10.020

### 2.2 Composizione della voce 50 - Commissioni passive

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### 2.3 Composizione della voce 70 - Dividendi e altri proventi

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

## Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

### 3.1 Composizione della voce 80 - Profitti/perdite da operazioni finanziarie

La voce è pari ad € 24.845 (€ 31.523 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente - utili	Esercizio corrente - perdite	Esercizio corrente - risultato netto	Esercizio precedente - utili	Esercizio precedente - perdite	Esercizio precedente - risultato netto
Attività finanziarie	40.601	15.756	24.845	87.728	56.205	31.523
<b>Totale</b>	<b>40.601</b>	<b>15.756</b>	<b>24.845</b>	<b>87.728</b>	<b>56.205</b>	<b>31.523</b>

## Sezione 4 – Le spese amministrative

### 4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale dipendente:

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/ Licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali
Restante personale	2	0	0	0	2
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>

### 4.2 Spese amministrative

La voce è pari ad € 215.610 (€ 209.506 nel precedente esercizio).

Le spese per il personale dipendente ammontano a € 88.155 (€ 86.217 nel precedente esercizio).

Le altre spese amministrative presentano un saldo di € 127.455 (€ 123.289 nel precedente esercizio) e sono così composte:

	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
<b>Affitti</b>	7.338	7.338
<b>Premi assicurativi</b>	4.869	4.435
<b>Prestazioni e consulenze</b>	27.900	26.343
<b>Noleggi</b>	589	591
<b>Pubblicità</b>	607	1.532
<b>Cancelleria e stampati</b>	489	147
<b>Compensi collegio sindacale</b>	13.344	13.109
<b>Compensi società di revisione</b>	6.344	6.344
<b>Compensi amministratori</b>	28.264	29.912
<b>Spese legali e notarili</b>	13.703	14.415
<b>Spese bancarie</b>	1.320	1.615
<b>Spese telefoniche</b>	951	907
<b>Spese di rappresentanza</b>	622	893
<b>Contributi associativi vari</b>	8.984	0
<b>Imposte indirette e tasse</b>	144	401
<b>Rimborsi chilometrici</b>	3.319	5.190
<b>Canoni licenze software</b>	4.762	4.670
<b>Spese di revisione</b>	2.025	779
<b>Altre spese amministrative</b>	1.881	4.668
<b>Totale</b>	127.455	123.289

## Sezione 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

### 5.1 Composizione della Voce 100 - Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

	<b>Rettifiche di valore - su esposizioni deteriorate</b>	<b>Rettifiche di valore - forfettarie su esposizioni non deteriorate</b>	<b>Accantonamenti su garanzie e impegni - su garanzie e impegni deteriorati</b>	<b>Accantonamenti su garanzie e impegni - forfettarie su garanzie e impegni non deteriorati</b>
<b>1. Crediti verso banche ed enti finanziari</b>	0	0	0	0
<b>2. Crediti verso clientela</b>	0	0	0	0
<b>3. Altre esposizioni</b>	0	0	0	0

### 5.2 Composizione della voce 110 - Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### 5.3 Composizione della voce 140 - Accantonamenti per rischi ed oneri

La voce è pari ad € 428.808 (€ 514.269 nel precedente esercizio) e concerne gli accantonamenti relativi ai fondi ricompresi nella voce "Fondi per rischi ed oneri", già evidenziati nella tabella relativa alla movimentazione dei medesimi.

	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
<b>Accantonamenti ad altri fondi</b>	428.808	514.269
<b>Totale</b>	428.808	514.269

Nel dettaglio abbiamo:

Contributo Fondo Interbancario Garanzia-Ismea	2.217,15
Accantonamento contributi abbattimento tassi CCIAA	48.443,95
Accantonamento contributo Regione Emilia-Romagna de minimis 2021	308.146,98
Accantonamento a Fondo Rischi garanzie proprie	70.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>428.808,08</b>

#### **5.4. Composizione della voce 150 - Rettifiche/Riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali**

La voce è pari ad € 1.074 (€ 250 nel precedente esercizio).

#### **5.5 Composizione della voce 190 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie**

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio)

#### **5.6 Composizione della voce 200 - Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie**

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio)

### **Sezione 6 – Altre voci del conto economico**

#### **6.1 Composizione della voce 160 - Altri proventi di gestione**

La voce è pari ad € 385.269 (€ 481.976 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
<b>Plusvalenze</b>	28.569	0
<b>Differenze cambio attive</b>	109	0
<b>Altri proventi</b>	356.591	481.976
<b>Totale</b>	<b>385.269</b>	<b>481.976</b>

#### **6.2 Composizione della voce 170 - Altri oneri di gestione**

La voce è pari ad € 5.751 (€ 2 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
<b>Sopravvenienze e insussistenze passive</b>	5.750	0
<b>Altri oneri</b>	1	2
<b>Totale</b>	<b>5.751</b>	<b>2</b>

#### **6.3 Composizione della voce 220 - Proventi straordinari**

La voce è pari ad € 613 (€ 32.180 nel precedente esercizio).

#### **6.4 Composizione della voce 230 - Oneri straordinari**

La voce è pari ad € 0 (€ 34.644 nel precedente esercizio).

## 6.5 Composizione della voce 260 - Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce è pari ad € 5.364 (€ 5.232 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	<b>Importi</b>
<b>1. Imposte correnti</b>	5.364

Si evidenzia che relativamente all'esercizio 2021 come per l'esercizio 2020, non sono state rilevate imposte differite attive o passive, in quanto inesistenti.

La disciplina fiscale specifica dei Confidi è dettata dall'art. 13 della Legge 326 del 24 novembre 2003.

In particolare:

- il comma 46 prevede l'esclusione da IRES dell'eventuale avanzo di gestione accantonato nelle riserve e nei fondi costituenti il Patrimonio netto del Confidi, purché questi non siano utilizzati per scopi diversi dalla copertura di perdite di esercizio o dell'aumento del Capitale sociale; unica materia imponibile, per precisazione del Ministero delle Finanze, resta l'importo delle imposte indeducibili IRAP ed IMU;
- il comma 47 prevede la determinazione dell'IRAP con il metodo retributivo, secondo le modalità contenute nell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 446/1997.

Imposta sul valore aggiunto

La Cooperativa, per espressa previsione di legge, quale organismo di garanzia fidi, per la propria attività mutualistica, non è soggetta agli obblighi IVA, ex DPR 633/72 art.4. Si precisa che, poiché la Cooperativa non svolge alcuna attività soggetta ad IVA, gli importi di bilancio sono tutti IVA inclusa.

## PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

### Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'attività svolta

#### A. CONFIDI MINORI

##### Informazioni di natura qualitativa

L'attività del confidi consiste nel rilascio di garanzie alle imprese agricole socie. Le garanzie complessivamente in essere al 31/12/2021 ammontano ad € 9.078.003. Tali garanzie sono classificate in 4 categorie di rischio di cui una categoria di rischio in bonis (comprendente bonis e scaduti non deteriorati) e 3 categorie di rischio di deteriorato (sofferenze, inadempienze probabili e scaduti deteriorati). In base alle diverse categorie di rischiosità è previsto un accantonamento prudenziale, corrispondente alle perdite presunte delle posizioni ivi ricomprese, che complessivamente ammonta ad € 516.947. Tale importo è ampiamente coperto dai fondi rischi su garanzie prestate pari ad € 736.347. L'aggiornamento delle posizioni avviene in base alle comunicazioni ricevute dalle banche finanziatrici.

## Informazioni di natura quantitativa

### A.1 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate e degli impegni

	Importo netto
1) Garanzie rilasciate a prima richiesta	6.753.724
2) Altre garanzie rilasciate	2.324.279
3) Impegni irrevocabili	382.222
4) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	0
<b>Totale</b>	<b>9.460.225</b>

### A.2 Finanziamenti

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione	0	0	0
1. Esposizioni deteriorate: sofferenze	0	0	0
2. Altre esposizioni deteriorate	0	0	0
Altri finanziamenti	0	0	0
1. Esposizioni non deteriorate	8.315.863	89.811	8.226.052
2. Esposizioni deteriorate: sofferenze	623.538	400.829	222.709
3. Altre esposizioni deteriorate	138.602	26.307	112.295
<b>Totale</b>	<b>9.078.003</b>	<b>516.947</b>	<b>8.561.056</b>

### A.3 Variazione delle esposizioni deteriorate: valori lordi

	Importo
A. Esposizione lorda iniziale	662.003
A.1 di cui interessi di mora	0
B. Variazioni in aumento	
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	109.426
B.2 interessi di mora	0
B.3 altre variazioni in aumento	0
C. Variazioni in diminuzione	
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	0
C.2 cancellazioni	0
C.3 incassi	0
C.4 altre variazioni in diminuzione	9.289
D. Esposizione lorda finale	762.140
D.1 di cui per interessi di mora	0

**A.4 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto**

	Garanzie rilasciate - contro garantite - Valore lordo	Garanzie rilasciate - contro garantite - Accantonamenti totali	Garanzie rilasciate - altre - Valore lordo	Garanzie rilasciate - altre - Accantonamenti totali
<b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita</b>	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	0	0	0	0
- altre garanzie	0	0	0	0
<b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine</b>	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	0	0	0	0
- altre garanzie	0	0	0	0
<b>Garanzie rilasciate pro quota</b>	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	4.564.753	60.983	2.198.295	31.433
- altre garanzie	0	0	2.314.955	424.531
<b>Totale</b>	<b>4.564.753</b>	<b>60.983</b>	<b>4.513.250</b>	<b>455.964</b>

**A.5 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie**

	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di: garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Controgaranzie a fronte di: garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Controgaranzie a fronte di: garanzie rilasciate pro quota
<b>Garanzie a prima richiesta controgarantite da:</b>				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	4.564.753	0	0	4.564.753
- Altre garanzie pubbliche	0	0	0	0
- Intermediari vigilati	0	0	0	0
- Altre garanzie ricevute	0	0	0	0
<b>Altre garanzie controgarantite da:</b>				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	0	0	0	0
- Altre garanzie pubbliche	0	0	0	0
- Intermediari vigilati	0	0	0	0
- Altre garanzie ricevute	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>4.564.753</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.564.753</b>

### A.6 Numero delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

	Garanzie in essere a fine esercizio - su singoli debitori	Garanzie in essere a fine esercizio - su più debitori	Garanzie rilasciate nell'esercizio - su singoli debitori	Garanzie rilasciate nell'esercizio - su più debitori
<b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita</b>	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	0	0	0	0
- altre garanzie	0	0	0	0
<b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine</b>	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	0	0	0	0
- altre garanzie	0	0	0	0
<b>Garanzie rilasciate pro quota</b>	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	249	0	114	0
- altre garanzie	202	0	83	0
<b>Totale</b>	<b>451</b>	<b>0</b>	<b>197</b>	<b>0</b>

### A.7 Garanzie rilasciate (reali e personali) con assunzione di rischio sulle prime perdite e di tipo mezzanine: importo delle attività sottostanti

	Garanzie rilasciate - controgarantite	Garanzie rilasciate - altre
- Crediti per cassa	0	0
- Garanzie	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### A.8 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
<b>Garanzie a prima richiesta:</b>			
<b>A. Controgarantite</b>	0	0	0
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	0	0	0
- Altre garanzie pubbliche	0	0	0
- Intermediari vigilati	0	0	0
- Altre garanzie ricevute	0	0	0
<b>B. Altre</b>	1.106	0	664
<b>Altre garanzie:</b>			
<b>A. Controgarantite</b>	0	0	0
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	0	0	0
- Altre garanzie pubbliche	0	0	0
- Intermediari vigilati	0	0	0
- Altre garanzie ricevute	0	0	0
<b>B. Altre</b>	221.823	0	133.094
<b>Totale</b>	<b>222.929</b>	<b>0</b>	<b>133.758</b>

**A.9 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione: dati di flusso**

	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
<b>Garanzie prima richiesta:</b>			
<b>A. Controgarantite</b>	0	0	0
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	0	0	0
- Altri garanti pubblici	0	0	0
- Intermediari vigilati	0	0	0
- Altri soggetti	0	0	0
<b>B. Altre</b>	1.106	0	664
<b>Altre garanzie:</b>			
<b>A. Controgarantite</b>	0	0	0
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	0	0	0
- Altri garanti pubblici	0	0	0
- Intermediari vigilati	0	0	0
- Altri soggetti	0	0	0
<b>B. Altre</b>	64.494	0	38.696
<b>Totale</b>	65.600	0	39.360

**A.10 Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate**

	Garanzie a prima richiesta - controgarantite	Garanzie a prima richiesta - altre	Altre garanzie - controgarantite	Altre garanzie - altre
<b>(A) Valore lordo iniziale</b>	2.222.277	2.346.231	0	2.403.317
<b>(B) Variazioni in aumento:</b>				
- (b1) Garanzie rilasciate	2.743.346	1.302.134	0	1.231.846
- (b2) Altre variazioni in aumento	0	0	0	0
<b>(C) Variazioni in diminuzione:</b>				
- (c1) Garanzie escusse	0	0	0	0
- (c2) Altre variazioni in diminuzione	400.870	1.450.070	0	1.320.208
<b>(D) Valore lordo finale</b>	4.564.753	2.198.295	0	2.314.955

**A.11 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi**

	Importo
<b>A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali</b>	443.740
A.1 di cui per interessi di mora	0
<b>B. Variazioni in aumento</b>	
B.1 rettifiche di valore/accantonamenti	0
B.1.1 di cui per interessi di mora	0
B.2 altre variazioni in aumento	75.726
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	
C.1 riprese di valore da valutazione	0
C.1.1 di cui per interessi di mora	0
C.2 riprese di valore da incasso	0
C.2.1 di cui per interessi di mora	0
C.3 cancellazioni	0
C.4 altre variazioni in diminuzione	2.519
<b>D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali</b>	516.947
D.1 di cui per interessi di mora	0

## A.12 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

	Importo
1. Crediti verso banche	166.765
2. Crediti verso enti finanziari	0
3. Crediti verso clientela	0
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	0
5. Azioni, quote e altri titoli di capitale	0
6. Attività materiali	0

## A.13 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie (reali e personali) rilasciate nell'esercizio: valore complessivo

	Commissioni attive - contro garantite	Commissioni attive - altre	Commissioni passive per controgaranzie ricevute - contro garanzie	Commissioni passive per controgaranzie ricevute - riassicurazioni	Commissioni passive per controgaranzie ricevute - altri strumenti di mitigazione del rischio	Commissioni passive per collocamento di garanzie
<b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita</b>						
- garanzie a prima richiesta	0	0	0	0	0	0
- altre garanzie	0	0	0	0	0	0
<b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine</b>						
- garanzie a prima richiesta	0	0	0	0	0	0
- altre garanzie	0	0	0	0	0	0
<b>Garanzie rilasciate pro quota</b>						
- garanzie a prima richiesta	111.292	87.789	0	0	0	0
- altre garanzie	0	53.393	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>111.292</b>	<b>141.182</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**A.14 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)**

Sottogruppo	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita - importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita - ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine - importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine - ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate pro quota - importo garantito
615 - Altre famiglie produttrici	0	0	0	0	7.149.124
491 - Unità o società con più di 5 e meno di 20 addetti	0	0	0	0	661.621
490 - Unità o società con 20 o più addetti	0	0	0	0	280.269
430 - Imprese produttive	0	0	0	0	801.281
450 - Associazioni fra imprese non finanziarie	0	0	0	0	0
492 - Società con meno di 20 addetti	0	0	0	0	185.708
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9.078.003</b>

**A.15 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)**

Regione	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita - importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita - ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine - importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine - ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate pro quota - importo garantito
Emilia-Romagna	0	0	0	0	9.078.003
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9.078.003</b>

### A.16 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Sottogruppo	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanane	Garanzie rilasciate pro quota
615 - Altre famiglie produttrici	0	0	421
491 - Unità o società con più di 5 e meno di 20 addetti	0	0	20
490 - Unità o società con 20 o più Addetti	0	0	4
430 - Imprese produttive	0	0	4
492 - Società con meno di 20 addetti	0	0	2
450 - Associazioni fra imprese non finanziarie	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>451</b>

### A.17 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Regione	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanane	Garanzie rilasciate pro quota
Emilia-Romagna	0	0	451
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>451</b>

### A.18 Stock e dinamica del numero di associati

	ATTIVI	NON ATTIVI
<b>A. Esistenze iniziali</b>	500	5.246
<b>B. Nuovi associati</b>	12	11
<b>C. Associati cessati</b>	0	3
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>512</b>	<b>5.254</b>

## Sezione 2 – Altre informazioni e riferimenti normativi

### 2.1. Altre informazioni

#### Garanzie rilasciate e rischi verso Banche

L'impegno complessivo di garanzia di Agrifidi Modena Reggio Ferrara per affidamenti a soci in essere al 31/12/2021 è pari ad € 9.078.003 (€ 6.971.825 nel 2020) e viene suddiviso in base alle seguenti categorie di rischiosità:

CATEGORIA	NUMERO	RESIDUO	GARANTITO	% ACCANTONAMENTO	ACCANTONAMENTO
SOFFERENZE	62	2.685.293	556.772	60,00	334.063
CONTI VINCOLATI	1	667.655	66.765	100,00	66.765
<b>SUBTOTALE 1</b>	<b>63</b>	<b>3.352.947</b>	<b>623.538</b>	<b>64,28</b>	<b>400.829</b>
INADEMPIENZE PROBABILI	4	300.551	36.777	30,00	11.033
SCADUTI DETERIORATI	2	194.385	101.826	15,00	15.274
<b>SUBTOTALE 2</b>	<b>6</b>	<b>494.936</b>	<b>138.602</b>	<b>18,98</b>	<b>26.307</b>
<b>TOTALE CREDITI DETERIORATI (SUB 1+2)</b>	<b>69</b>	<b>3.847.883</b>	<b>762.140</b>	<b>56,04</b>	<b>427.136</b>
SCADUTI NON DETERIORATI	6	1.226.223	168.293	1,08	1.818
IN BONIS	376	25.706.628	8.147.571	1,08	87.994
<b>SCADUTI NON DETERIORATI + IN BONIS</b>	<b>382</b>	<b>26.932.852</b>	<b>8.315.863</b>	<b>1,08</b>	<b>89.811</b>
<b>TOT. GARANZIE RILASCIATE AL 31/12/2021</b>	<b>451</b>	<b>30.780.735</b>	<b>9.078.003</b>	<b>5,69</b>	<b>516.947</b>

	GARANZIE SUSSIDIARIE		GARANZIE A 1^ RICHIESTA		TOTALE GARANZIE SUSSIDIARIE E A 1^ RICHIESTA		
	IN BONIS + SCAD. NON DET.	DETERIORATI	IN BONIS+ SCAD. NON DET.	DETERIORATI	IN BONIS + SCAD. NON DET. (A)	DETERIORATI (B)	A + B
NUMERO	138	64	244	5	382	69	<b>451</b>
RESIDUO	9.321.001	3.658.347	17.611.851	189.536	26.932.852	3.847.883	<b>30.780.735</b>
GARANTITO	1.653.671	661.284	6.662.192	100.856	8.315.863	762.140	<b>9.078.003</b>
DI CUI RIASSICURATO NUMERO	0	0	69	1	69	1	<b>70</b>
DI CUI RIASSICURATO IMPORTO	0	0	3.934.825	75.538	3.934.825	75.538	<b>4.010.363</b>

**INDICE DI SOFFERENZA ANNUA (Garantito a sofferenza aperto nell'anno / Erogato nello stesso anno)**

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	RESIDUO	GARANTITO	INDICE DI SOFFERENZA
2017	SOFFERENZE	14	490.596	86.191	1,79
	EROGATO	405	24.812.482	4.817.796	
2018	SOFFERENZE	6	210.983	42.377	1,09
	EROGATO	330	19.961.915	3.876.763	
2019	SOFFERENZE	7	250.495	54.327	1,62
	EROGATO	294	18.083.978	3.351.469	
2020	SOFFERENZE	5	125.785	25.588	0,56
	EROGATO	241	16.194.933	4.585.086	
2021	SOFFERENZE	2	50.265	10.053	0,23
	EROGATO	197	15.169.495	4.434.299	

**INDICE DI COPERTURA SUL DETERIORATO (Accantonamento / Garanzie deteriorate)**

ANNO	ACCANTONAMENTO	GARANZIE DETERIORATE	INDICE DI COPERTURA SUL DETERIORATO
2017	517.754	1.041.763	49,70
2018	372.673	628.806	59,27
2019	418.374	756.190	55,33
2020	408.405	662.004	61,69
2021	427.136	762.140	56,04

**INDICE DI DETERIORAMENTO (Garanzie deteriorate / Garanzie in essere)**

ANNO	GARANZIE DETERIORATE	GARANZIE IN ESSERE	INDICE DI DETERIORAMENTO
2017	1.041.763	8.821.652	11,81
2018	628.806	6.593.369	9,54
2019	756.190	5.034.916	15,02
2020	662.004	6.971.825	9,49
2021	762.140	9.078.003	8,39

**Principi mutualistici**

In attuazione dei principi fissati dalla legge delega n. 366/2001, si evidenzia il rispetto dei requisiti mutualistici e soprattutto la condizione di mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e 2513 del codice civile, che prevedono che i ricavi delle vendite di beni e delle prestazioni di servizi verso i soci siano superiori al 50% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'art. 2425 primo comma punto A1, corrispondente alle voci 40 del presente bilancio redatto sulla base dello schema degli Enti Finanziari. Più precisamente il totale delle prestazioni di servizi verso i soci rappresentano il 100% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

**Fondo Interbancario di Garanzia - Ismea**

Il Consiglio di Amministrazione, in base alla stessa normativa, ha applicato la percentuale di contributo prevista (0,5 per mille) sul complesso delle garanzie concesse dal confidi sui finanziamenti erogati nel corso del 2021.

Al riguardo si precisa che gli affidamenti erogati nel corso del 2021 dagli istituti di credito convenzionati assistiti dalla garanzia da parte di Agrifidi, sul cui rischio è stata calcolata la percentuale di contributo prevista (0,5 per mille), sono i seguenti:

Numero finanziamenti	Importo erogato	Importo garantito	Importo accantonato a Fondo Interbancario di Garanzia - Ismea (0,05% dell'importo garantito)
197	15.169.495	4.434.299	2.217

**2.2 Gli amministratori e i sindaci**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci:

**2.2.1 Compensi**

Si veda la tabella seguente

### 2.2.2 Crediti e garanzie rilasciate

	Compensi	Crediti erogati	Garanzie prestate
<b>Organo amministrativo</b>	28.264	0	21.000
<b>Collegio sindacale</b>	13.344	0	0

Si aggiunge che la Società di Revisione ha percepito compensi per Euro 6.344.

### 2.3 Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

Non sussiste la fattispecie

### 2.4 - Operazioni con parti correlate

Non sussiste la fattispecie.

### 2.5 - Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussiste la fattispecie.

### 2.6. - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 2021 è stato l'anno ancora contrassegnato dalla crisi sanitaria, ma anche dalle misure di rilancio e sviluppo adottate a seguito della pandemia, con riflessi positivi anche per il settore agricolo.

Si evidenzia che il confidi anche nel 2021 non ha mai sospeso la propria attività ed il personale ha sempre svolto la propria attività in presenza presso gli uffici della società, nel rispetto delle misure di contenimento del virus. Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Comitati Tecnici Territoriali hanno anch'essi continuato a svolgere senza soluzione di continuità la propria attività, sia attraverso collegamenti e riunioni a distanza, sia attraverso incontri in presenza nel rispetto delle normative di volta in volta vigenti.

Pur essendo di fronte ad una fase di riapertura generalizzata delle attività a seguito del buon esito della campagna vaccinale, per far fronte ad eventuali ipotesi di andamento negativo, il Consiglio di Amministrazione conferma il seguente piano di gestione che in sintesi prevede:

- analisi dell'andamento dell'operatività e della situazione economica e finanziaria ad intervalli di tempo ristretti con cadenza trimestrale;
- accettazione della presentazione e spedizione digitale via pec delle domande di finanziamento da parte delle imprese socie per far fronte a tutte le esigenze di finanziamento aziendale;
- esame delle domande di finanziamento da parte dei Comitati Tecnici Territoriali e del Consiglio di Amministrazione da remoto (in videoconferenza) attraverso piattaforme informatiche condivise attivate dalla società.

Ad oggi non si segnalano particolari emergenze che possano causare difficoltà per le imprese a causa delle problematiche sanitarie; la società ha una forte patrimonializzazione e lo Stato Italiano ha introdotto norme che hanno agevolato la possibilità di finanziamento alle imprese e la conseguente ripresa economica. In previsione di un probabile peggioramento della qualità del credito a causa della fine delle misure di sostegno

per le imprese adottate a seguito della pandemia e del protrarsi delle difficoltà per alcuni comparti del settore agricolo, causate da ripetuti eventi atmosferici avversi e da situazioni di mercato sfavorevoli, il confidi ha accantonato la somma di 70.000 Euro al Fondo Rischi garanzie proprie.

In ogni caso, alla data attuale, in considerazione del piano di gestione adottato e delle attività preventive già svolte, il Consiglio di Amministrazione della Società non rileva impatti tali da compromettere la continuità aziendale.

Dal mese di Febbraio il confidi ha iniziato ad operare attraverso il bando regionale 2022 per la conduzione sia a breve che a medio termine in base agli aiuti de minimis, mentre è stato abbandonato il Regime previsto dal Quadro Temporaneo a seguito dell'emergenza Covid 19.

L'intervento è da poco operativo e pertanto il confidi sta raccogliendo in questi giorni le prime domande di finanziamento.

La previsione è quella di confermare l'operatività dello scorso anno e di incrementare la quota a medio termine, stabilizzata al 43% nel 2021, con l'obiettivo di portarla al 50% nel 2022.

Riteniamo che ciò possa produrre un portafoglio di garanzie maggiormente equilibrato e meno rischioso ed un incremento stimato delle entrate per commissioni di garanzia di circa il 10-15%.

Sono elementi positivi in questo senso il fatto che il bando regionale, grazie all'azione sinergica degli Agrifidi e delle Organizzazioni Professionali sia attualmente aperto fino al 29 Aprile prossimo.

Sempre nell'anno, il confidi cercherà di attivare specifici interventi agevolativi cofinanziati dagli Enti pubblici sostenitori.

Per i motivi sopra esposti, il Consiglio di Amministrazione di Agrifidi Modena Reggio Ferrara ritiene che la società possa continuare a svolgere con economicità la propria attività operativa, raggiungendo l'equilibrio economico e la tutela del patrimonio di garanzia.

## **2.7. Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone la destinazione del risultato d'esercizio di Euro 21.438,77 come segue:

- Euro 6.431,63 a riserva legale;
  
- Euro 15.007,14 pari al restante ammontare, alla riserva utili esercizi precedenti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr. Domenico Muraro

## **AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA SOC. COOP.**

**Sede sociale in Modena, via Ganaceto, n. 113**

Registro imprese e C.F. 02332310362

Albo Coop. n. A 123140 - Elenco CONFIDI Art. 112, comma 1, TUB n. 148

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2021**

#### **Signori Soci**

La presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 2429, 2° comma del c.c., è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea territoriale di approvazione del bilancio 2021.

Il Consiglio di amministrazione ha reso disponibile i documenti, approvati in data 25 febbraio 2022, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, costituiti da:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura dell'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, l'attività del Collegio sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per le società non quotate.

Il bilancio è redatto ai sensi del d. lgs. n. 136/2015 e secondo lo schema predisposto dalla Banca d'Italia.

#### **CONOSCENZA DELLA SOCIETA', VALUTAZIONE DEI RISCHI E RAPPORTO SUGLI INCARICHI AFFIDATI**

Il Collegio sindacale, considerata la conoscenza della società, ribadisce che la fase di pianificazione della vigilanza è stata attuata mediante il riscontro di quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nei decorsi esercizi; pertanto, si conferma che:

- l'attività della stessa non è mutata nel corso dell'esercizio ed è coerente con le finalità statutarie;
- il personale amministrativo interno, costituito da due unità, incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono risultati adeguati all'attività operativa registrata nel corso del 2021;
- i professionisti esterni, ai quali è stata assegnata l'assistenza legale, contabile, fiscale e giuslavorista, hanno piena conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali della società che hanno influito sui risultati del bilancio;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico; inoltre è possibile rilevare come la società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con l'esercizio relativo al 2020.

Relativamente ad eventi e fatti successivi alla chiusura dell'esercizio attinenti al mantenimento della continuità aziendale a seguito del perdurare della pandemia sanitaria Covid19, il Collegio, con riferimento ai principi contabili nazionali e più in particolare al principio OIC 29, in materia di "fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatti sui valori di bilancio, comunque tali da non compromettere la loro variazione", rimanda a quanto fornito dal Consiglio di amministrazione nella nota integrativa, circa la ragionevole possibilità di poter fare fronte ad un eventuale incremento del rischio del credito a causa della sensibile contrazione del sistema produttivo, in particolare del settore frutticolo, senza tuttavia compromettere la continuità dell'operatività della società.

Nel momento in cui scriviamo si sono verificate situazioni internazionali (guerra in Ucraina) che potrebbero avere forti ripercussioni sugli investimenti, ma al momento attuale l'evoluzione della situazione economica è del tutto imprevedibile.

#### ATTIVITA' SVOLTA

La presente relazione, quindi, riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2, c.c.

Nel corso delle periodiche verifiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche relative all'attività operativa e amministrativa, al fine di individuare gli impatti economici e finanziari sul risultato della gestione economica e sulla struttura patrimoniale, nonché dei rischi da perdite su crediti monitorati con periodicità costante.

In considerazione della semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, co 5 c.c., sono state fornite dai Consiglieri delegati formalmente con periodicità superiore al minimo fissato di sei mesi, ampiamente nei termini in quanto, in occasione delle riunioni programmate e tramite contatti, comunicazioni scritte e telefoniche, gli amministratori hanno rispettato, nella sostanza del rapporto periodico, quanto ad essi imposto dall'anzidetta norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nel corso dell'esercizio, possiamo affermare:

- nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente le verifiche previste dall'art. 2404 c.c. e delle quali sono stati redatti i relativi verbali sottoscritti per approvazione all'unanimità;
- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo ottenuto dagli amministratori e dai responsabili delle funzioni, durante le periodiche riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo tenuto scambi di informazioni con PRM Società di revisione s.r.l. di Modena, incaricata del controllo contabile, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dal responsabile delle funzioni di coordinamento dell'attività amministrativa ed operativa e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni di rilievo da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile, fiscale ed esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si evidenzia che non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c., così pure non sono state fatte denunce, ai sensi dell'art. 2409, co 7 c.c.. Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del c.c.; inoltre, non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO ED ALLA SUA APPROVAZIONE

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto secondo lo schema previsto per gli enti creditizi dalla Banca d'Italia con il provvedimento del 31/12/92, approvato dall'organo di amministrazione in data 25 febbraio 2022, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, di cui all'art. 2428 c.c.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile per essere depositati presso la sede della società, corredati dalla presente relazione e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429 co 1 c.c.

Le assemblee ordinarie statutarie per approvazione del bilancio sono state convocate entro il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'articolo 25 dello statuto.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In merito al progetto di bilancio, si riportano le seguenti ulteriori informazioni:

- la revisione legale è affidata alla PRM Società di revisione s.r.l. di Modena, che ha predisposto la

propria relazione ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010, con la quale non vengono evidenziati rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa; pertanto, il giudizio rilasciato è positivo;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati diversi da quelli adottati nell'esercizio precedente;
- gli impegni e le garanzie potenziali che non risultano nello stato patrimoniale sono esaurientemente illustrate nella nota integrativa;
- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato, rispetto all'esercizio precedente, alle norme di cui all'art. 2423 bis del c. c., come evidenziato nella nota integrativa;
- ai sensi dell'art. 2426, punto 5 c.c., al punto 80 dell'attivo dello stato patrimoniale non sono stati iscritti costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo, come evidenziato nella nota integrativa;
- ai sensi dell'art. 2426, punto 6 c.c., abbiamo preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale;
- non è stata effettuata alcuna rivalutazione dei titoli non immobilizzati, di cui alla legge n. 136/2018.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

#### RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Il risultato netto accertato dal Consiglio di amministrazione, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta positivo per € 21.439.

#### CONCLUSIONI.

Il Collegio sindacale, sulla base di quanto sopra esposto, per quanto portato a conoscenza dello stesso e considerate anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, all'unanimità, propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dal Consiglio di amministrazione, e concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio fatta dagli amministratori riportata in nota integrativa.

Modena, 16 Marzo 2022

#### IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Stefano Prampolini (Presidente)

Sig.ra Deanna Ferrari (Sindaco effettivo)

Rag. Renato Nave (Sindaco effettivo)

Ai Soci di  
AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa  
Via Ganaceto, 113  
41121 MODENA (MO)

***Relazione della Società di Revisione Indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39***

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

***Giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di

un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10***

Gli amministratori della AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Modena, 15 marzo 2022

PRM Società di Revisione S.r.l.

Marco Bongiovanni  
Socio Revisore Legale